

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4

“PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, ATTUAZIONE, RENDICONTAZIONE FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE”

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PAC-POC Sicilia 2014-2020, Asse 4, Azione 4.2.2 (ex Azione operativa 1 dell'Asse 10)

“Interventi a sostegno dei comuni e liberi consorzi”

OT5 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi”

Risultato Atteso 5.1 “Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”

intervento “Sistema di monitoraggio e allertamento rischio idrogeologico” Libero Consorzio Comunale di

“AGRIGENTO”

CUP: B39D20004050002 - Codice Caronte SI_1_33404

Liquidazione Saldo

- VISTO il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 08/07/1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 ed in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011, n. 5 e ss.mm.ii. – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità

organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;
- VISTA la Deliberazione n. 426 dell'11 dicembre 2024 della Giunta Regionale relativa a "Funzionalità dell'Amministrazione Regionale – Atto di indirizzo del Governo Regionale ai Dirigenti Generali per il differimento del termine di durata degli incarichi di Dirigente di Aree, Servizi ed Unità Operative";
- VISTO il D.P.Reg. Sic. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito all'arch. Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio dell'Ambiente a far data dal 17/02/2025, per la durata di anni due;
- VISTO il D.D.G. n. 911 del 27/06/2025 con cui si approva la proroga del Contratto Individuale di Lavoro stipulato in data 18/12/2024 dal Dott. Giuseppe Maurici e con il quale, il termine di scadenza, viene differito al 31/12/2025;
- VISTO il D.D.G. n. 2071 del 23/12/2025, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31/03/2026;
- VISTO il D.D.G. n. 531 del 25/03/2026, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 30/06/2026;
- VISTO il D.D.G. n. 1040 del 19/06/2026, con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo al Contratto individuale di lavoro al Dr. Giuseppe Maurici, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi comunitari, nazionali e regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", con il termine di scadenza al 31/12/2026; VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i..
- VISTO il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare n. 6 del 23/02/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali - snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTA la Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028", pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;

- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 05.01.2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2026 con la quale, in riferimento al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028 di cui alla legge regionale n. 2 del 5 gennaio 2026, si approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- VISTI
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;
 - la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
 - la Legge della Regione siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016”;
 - il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
 - la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;
 - la Legge del 14 giugno 2019, n.55, conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
 - la legge 28 giugno 2019, n.58, legge di conversione del D.L. n.34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;
 - il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 - art.26 - *disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori e art.27 - disposizioni urgenti in materia di concessione di lavori* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale, n. 114 del 17 maggio 2022, (cd. Decreto Aiuti);
 - la nota prot. n. 77365 del 25/05/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all’applicazione dell’Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori.
 - la nota prot. n. 88878 del 17/06/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: “*Direttiva –Art.1-septies del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazione dalla L. 23 luglio 2021, n.106 e ss. mm. ed ii. – Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici*”;
 - la nota prot. n. 111600 del 04/08/2022 dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività

conseguenti all'applicazione dell'Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;

- la nota prot. n. 10469 del 19.08.2022 del Dipartimento regionale della Programmazione avente per oggetto: PO FESR 2014-2020 – *“Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici.”* Utilizzo economie disponibili sulle procedure di attuazione.

- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- VISTA la Delibera CIPE n. 94 del 06/11/2015 *“Regione Siciliana-Programma di Azione e Coesione 2014-2020 programma complementare – prima assegnazione risorse”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, *“Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020”*;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 06/03/2017 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2017-2020 – aggiornamento”* che approva contestualmente gli *“Elementi preliminari del SiGeCo”* e che nell'allegato 1 *“Elementi preliminari del SIGECO”* prevede un modello di sistema di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione 2014-2020, ciò per assicurare la corretta imputazione delle risorse PAC Sicilia e dare garanzia sulla legittimità della spesa, nonché realizzare un'auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR anche al fine di consentire un'eventuale imputazione di spesa, maturata sul primo, sui PP.OO. FESR e FSE, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dai medesimi programmi operativi;
- VISTA la Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 *“Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27/02/2018 avente a oggetto *“Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017 – Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Presa d'atto della programmazione delle risorse”*;
- VISTO il documento inviato con nota prot. n. 10858 del 25 luglio 2018, relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, nel corso della quale, in particolare, è stata raggiunta l'intesa in merito al riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 06/03/2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Asse1 e Asse 10 – Determinazioni”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 309 del 28/08/2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai comuni ai sensi*

dell'art. 7, comma 22, della legge regionale n. 3 del 17/03/2016 dell'art. 21, comma 7 della legge regionale n. 8 del 09/05/2017";

- VISTI i D.D.G. n. 423 del 31/12/2018 del Dipartimento delle Autonomie Locali con il quale è stato approvato l'avviso con cui sono state individuate le modalità per accedere alle risorse di cui all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014-2020;
- VISTO il DDG n.27 del 05/03/2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali di modifica parziale dell'art. 5 dell'Avviso approvato con DDG n.423/2018, relativo alle procedure propedeutiche al finanziamento, mediante il servizio che svolge le funzioni di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO);
- VISTA la nota prot. n. 7757/A6- DRP del 10/06/2019 *"Problematiche attuazione operazione PAC (POC) 2014-2020 – Delibera di Giunta n. 98/2018"*;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23/07/2020 e n. 325 del 06/08/2020 aventi ad oggetto *"Legge regionale 12 maggio 2020, 9. Articolo 5, comma 2 – riprogrammazione PO FESR SICILIA 2014/2020 E POC 2014/2020 PER EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19"*;
- VISTO il D.D.G. n. 684 del 30/10/2020 del Dipartimento Regionale della Programmazione di approvazione del nuovo *"Manuale per l'attuazione del programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020"* completo di allegati nella versione Ottobre 2020;
- VISTE le Linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo Caronte;
- VISTO l'art. 15, c. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 Febbraio 2021, n. 81, *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)"* con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione - versione gennaio 2021"*;
- VISTO il D.D.G. n. 84/A7 del 11/03/2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell' Autorità di Gestione del P.O FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il Documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'autorità di Gestione e per l'autorità di Certificazione (Si.Ge.Co)"*, versione Gennaio 2021;
- VISTO il DDG n. 611 del 28/05/2021 di questo Dipartimento con il quale è stata approvata la Pista di Controllo, per l'attuazione delle procedure relative all'Azione 1 – Asse 10 del Programma di Azione e Coesione Sicilia 2014/2020 – Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 – R.A. 5.1 *"Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"* attraverso i fondi di cui all'art. 7 comma 22 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016 e dell'articolo 21 comma 7 della Legge Regionale n. 8 del 9/05/2017 e all'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 3 del 17/05/2016 per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia;
- VISTA la Delibera CIPESS 9 giugno 2021, n. 41: *'Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n.34/2020)'*;

- VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 03/11/2021, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 50 del 01.03.2022, con la quale è stato riprogrammato il programma in oggetto, semplificando la sua struttura con la riduzione degli assi, per cui il nuovo asse in cui ricade l'intervento è il n. 4 con l'azione 4.2.2;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 27/03/2022 con la quale sono state riprogrammate le risorse finanziarie del programma "Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020";
- VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024 "Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133", e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 27 febbraio 2025 «Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024».
- VISTA la delibera CIPESS n. 34 del 23/07/2025, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 249 del 25/10/2025, con la quale è stato riprogrammato modifica del programma operativo complementare (poc) 2014-2020 e riduzione delle risorse del piano sviluppo e coesione (psc) 2014-2020;
- RICHIAMATO il DRS n. 541 del 11/06/2020, registrato al n.210/1542 del 18/06/2020 dalla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento, questo Servizio ha accertato sull'apposito capitolo di entrata 7762, per l'esercizio finanziario 2020-2021-2022, l'importo totale di € 2.841.941,81 per la copertura dell'importo di cui all'avviso D.D.G. 423 del 31/12/2018 e n. 27/2019;
- VISTO il D.D. n. 867 del 08/07/2020 con il quale sono state introdotte le variazioni in termini di competenza e cassa iscrivendo negli esercizi finanziari 2020-2022, in entrata al capitolo 7762 e nella spesa al capitolo 842448, di nuova istituzione, le somme così come superiormente indicate.
- VISTO il D.D.G. n. 750 del 20/06/2023 con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione nominata con il D.D.G. soprariportato, limitatamente alle operazioni indicate nell'allegato A , da finanziare con le risorse dell'Asse 4 Azione 4.2.2 già Asse 10, Azione 1, del *Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*, e quindi l'operazione " Sistema di monitoraggio e allertamento rischio idrogeologico"
- VISTA la scheda allegato "B" modificato nella quale è riportato il codice CUP assegnato all'operazione;
- VISTO il codice Caronte richiesto ed assegnato all'Operazione che risulta essere SI_1_33404;
- VISTO il D.D.G. n. 1043 del 08/08/2023 con il quale è stato concesso un contributo finanziario di importo complessivo pari ad €. 360.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse dell'Asse 4 Azione 4.2.2 già Asse 10 – Azione 1 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, R.A. 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", per l'Operazione denominata "*Sistema di monitoraggio e allertamento rischio idrogeologico*", CUP B39D20004050002, codice Caronte SI_1_33404, registrato dalla Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente al N. 3020 in data 07/09/2023, impegno n. 13 trasmesso a questo dipartimento in data 14/09/2023 prot 68040, nonché approvato il relativo schema di Disciplinare come da quadro economico sotto riportato:

	FORNITURE E SERVIZI LOTTO 1	€. 237.310,00	
	Importo non soggetto a ribasso	€. 5.130,59	
	Importo al netto soggetto a ribasso	€. 232.179,41	
	FORNITURE E SERVIZI LOTTO 2	€. 43.700,00	
	Importo non soggetto a ribasso	€. 631,04	

	Importo al netto soggetto a ribasso	€. 43.068,96	
	SOMMANO	€. 281.010,00	
	Somme a disposizione dell'amministrazione:		
	I.V.A. AL 22%	€. 61.822,20	
	Competenze tecniche 1%	€. 2.810,10	
	Diritti ANAC	€. 225,00	
	Spese di pubblicazione	€. 5.000,00	
	Polizza assicurazione per gruppo di lavoro	€. 1.500,00	
	Imprevisti	€. 7.632,70	
	Sommano	€. 78.990,00	
	TOTALE PROGETTO		€. 360.000,00

CONSIDERATO che con determinazione n. 2768 del 20/12/2024 il libero Consorzio Comunale di Agrigento a seguito determinazione di approvazione della procedura di gara per l'aggiudicazione dei servizi e della fornitura e conseguentemente alla consegna ha approvato una perizia di variante e suppletiva, adeguando il quadro economico alle risultanze di gara ed alle necessità impreviste riportate nella stessa, per l'importo complessivo di €. 360.000,00 come da quadro economico sotto riportato:

	FORNITURE E SERVIZI LOTTO 1 e 2		
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€. 4.564,87	
	Importo soggetto a ribasso	€. 288.642,70	
	A dedurre ribasso d'asta del 7%	€. 20.204,99	
	Importo netto escluso oneri per la sicurezza	€. 264.192,39	
	Importo affidamento compreso oneri per la sicurezza	€. 268.757,25	€. 268.757,25
	Somme a disposizione dell'amministrazione:		
	I.V.A. AL 22%	€. 59.126,60	
	Competenze tecniche 2%	€. 5.772,85	
	Diritti ANAC	€. 225,00	
	Economie Polizza assicurazione per gruppo di lavoro	€. 1.500,00	
	Economie spese di pubblicazione	€. 2.037,25	
	Economie per IVA	€. 2.695,60	
	Economie per ribasso d'asta	€. 19.885,45	
	TOTALE	€. 91.242,75	€. 91.242,75
	TOTALE PROGETTO		€. 360.000,00

CONSIDERATO che il contributo finanziario concesso scaturisce dalle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali del 19 luglio 2018, che in particolare ha definito il riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 da destinare ai Comuni ai sensi dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e che pertanto l'importo destinato a ciascun Ente

sembrerebbe essere vincolato per lo stesso, purché finalizzato al raggiungimento dei risultati attesi ed indicati nel PAC-POC;

RICHIAMATI i contenuti dell'art. 26 del D.L. 50 del 17 maggio 2022 sulle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori, e le direttive del Dipartimento Regionale Tecnico sopra elencate, tutte finalizzate a garantire ai beneficiari di finanziamenti le risorse necessarie per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti Pubblici;

VISTA la nota del Libero Consorzio Comunale di Agrigento prot. n. 5517 del 03/04/2026 assunta al protocollo del dipartimento in data 08/04/2026 al n. 24027, con la quale è stato chiesto l'accredito della somma di €. 36.421,96 a saldo rispetto alla somma di €. 295.085,43 rendicontata e quietanzata rispetto alla quale è stata liquidata la somma di €. 265.576,89 corrispondente al 90% di tale ultima somma;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 7 del disciplinare che per la liquidazione dei pagamenti a saldo prescrive che il Beneficiario debba presentare:

- a) richiesta di pagamento a saldo;
- b) una dichiarazione contenente varie attestazioni;
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- d) documentazione giustificativa della spesa.

RICHIAMATI i contenuti del Disciplinare regolante i rapporti tra questo Dipartimento dell'Ambiente ed il Libero Consorzio Comunale di Agrigento per la realizzazione dell'Operazione, sottoscritto dalle parti;

VISTA la documentazione trasmessa e quella inserita nella banca dati Caronte 4 popolata dal beneficiario, dalla quale sono stati acquisiti anche alcuni atti necessari per procedere alla liquidazione richiesta;

VISTI il Verbale di ultimazione dei lavori avvenuto in data 07/03/2025;

VISTO il Certificato di Regolare esecuzione, redatto in data 16/07/2025 dal Direttore dell'esecuzione (DEC);

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1517 del 23/07/2025 con la quale è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione;

RICHIAMATO il DRS 1557 del 30/10/2025 con il quale, al beneficiario, sulla richiesta di pagamento intermedio, è stata liquidata la somma di €. 265.576,89;

VERIFICATO per quanto sopra riportato e per quanto in atti ed inserito nella banca dati Caronte, che l'importo complessivo dell'operazione, così come rendicontato dal beneficiario, risulta essere pari ad €. 331.507,39, importo che, rispetto al finanziamento originariamente concesso di €. 360.000,00 determina una economia di spesa pari ad €. 28.492,61, somma che, per euro 26.118,30 è stata eliminata dall'impegno originario nel corso del riaccertamento ordinario residui passivi al 31/12/2025 e che, per la residua somma di €. 2.374,31, con apposito e successivo DDG di rideterminazione e conclusione dell'operazione, sarà disimpegnata e posta in disponibilità dell'azione;

RITENUTO che la superiore richiesta è da ritenersi ammissibile, quale richiesta di pagamento a saldo in quanto dall'esame della documentazione trasmessa si evince che il rendiconto contempla tutte le somme previste nel quadro economico, così come rilevato dal prospetto riepilogativo della spesa;

RITENUTO pertanto che l'importo da potersi erogare, sulla base della richiesta pervenuta e per le considerazioni soprariportate, quale saldo finale ammonta ad €. 65.930,50;

CONSIDERATO che, per l'operazione in oggetto, l'impegno n. 13 assunto con il D.D.G. n. 1043 del 08/08/2023 sul capitolo di spesa 842448 del Bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio corrente, è stato mantenuto per €. 65.930,50 e, re-imputato per €. 2.374,31;

RILEVATA la disponibilità dell'importo €. 65.930,50, a valere sull'impegno n. 13/2025 del capitolo 842448 per l'esercizio finanziario 2026, in conto residui, come estrapolato dal sistema SCORE della Regione siciliana;

VISTA la Circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro;

RITENUTO pertanto di dover procedere, nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso, ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato, alla liquidazione ed all'emissione di mandato di pagamento diretto in favore del beneficiario il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, dell'importo di €. 65.930,50, quale somma corrispondente al saldo sul rendiconto trasmesso, così come certificato dagli atti trasmessi a supporto della richiesta in argomento e per le motivazioni sopra riportate, a valere sul capitolo di spesa 842448, "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali nell'ambito dell'Asse 4 azione 4.2.2. già 'Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare POC) 2014/2020" – codice SIOPE U.2.03.01.02.002 - impegno n. 13/2025 in conto residui, giusto D.D.G. 1043 del 08/08/2023 - Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, per l'Operazione 1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", per l'Operazione denominata "Sistema di monitoraggio e allertamento rischio idrogeologico", CUP B39D20004050002, codice Caronte SI_1_33404;

DECRETA

ART. 1 Per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente provvedimento e per l'attuazione dell'operazione "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", per l'Operazione denominata "Sistema di monitoraggio e allertamento rischio idrogeologico", CUP B39D20004050002, codice Caronte SI_1_33404, è liquidata a favore del Beneficiario il libero Consorzio Comunale di Agrigento, la somma di €. €. 65.930,50 quale pagamento a saldo inerente al rimborso sul rendiconto trasmesso, così come certificato negli atti a supporto della richiesta in argomento, con imputazione della spesa:

- **per €. 65.930,50 sul capitolo di spesa 842448 impegno n. 13 in conto residui** che presenta la necessaria liquidità - nel Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, corrente esercizio finanziario, codice SIOPE U.2.03.01.02.002;

ART. 2 Al pagamento della somma di cui al precedente art. 1, dell'importo di €. **65.930,50**, si provvederà con l'emissione di mandato di pagamento diretto in favore del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ai sensi della circolare 11/2018 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro con accredito sul conto corrente presso la Banca d'Italia;

ART. 3 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla "Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente" ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, per i controlli e il visto di competenza;

ART. 4 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 20/08/2026

Il Dirigente del Servizio

Giuseppe Maurici



GIUSEPPE
MAURICI
REGIONE
SICILIANA
20.08.2026
10:45:21
GMT+02:00